

# **Privacy a rischio per gli utenti di Kazaa?**

*I risultati di una indagine condotta da HP hanno messo in evidenza condivisioni di file "involontarie".*

Nel network di Kazaa, che permette lo scambio diretto di dati, condivisioni involontarie di messaggi di posta elettronica, password, dati finanziari. E' quanto rivela una indagine condotta da Hewlett-Packard.

La ricerca è stata condotta andando alla ricerca nel network di Kazaa di file che presumibilmente nessuno vorrebbe condividere, come ad esempio i messaggi di posta elettronica. Sono stati utilizzati, quindi, programmi per cercare i file che contengono i messaggi di posta di Microsoft Outlook Express.

I programmi hanno effettuato la scansione del network 443 volte in 12 ore.

Il 61% delle scansioni ha riscontrato almeno un file di e-mail; inoltre i file di e-mail di 156 utenti di Kazaa erano accessibili.

Un ulteriore test è stato realizzato prendendo in esame 20 casi in cui il programma Outlook risultava condiviso.

Nella maggioranza casi (19) era consentito l'accesso ad altri dati del programma, come ad esempio i messaggi inviati e file eliminati.

Nove utenti condividevano la cache del browser Web e i cookie, cinque condividevano programmi di word processing e due condividevano i dati che, dall'apparenza, erano di tipo finanziario.

I ricercatori che hanno condotto il test ritengono che i problemi di "condivisione involontaria" derivino dalle modalità di installazione di Kazaa: e' facile effettuare inconsapevolmente una configurazione errata, permettendo così la condivisione di informazioni private.